



OGGETTO: Decisione di contrarre del 22.10.2025 – DSMEC

FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO PER I LABORATORI

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;

VISTO l'art. 48 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 62 del 29.01.2015 le cui disposizioni continuano ad essere applicate se non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.;

VISTO il D.D. n. 1409 del 14.09.2022 con cui il MUR ha emanato un bando per il finanziamento di Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 e i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del medesimo decreto;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se





necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

VISTO l'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo decreto;

RILEVATO preliminarmente, come la fornitura in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che si intende derogare al principio di rotazione ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5000,00;

CONSIDERATO che il valore della presente fornitura risulta essere inferiore a € 140.000 e che l'art. 50, comma 1, lett. b), prevede: "l' affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione, contenute nella parte II del Libro I del medesimo decreto e riferite a tutte le procedure di affidamento, acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023 il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023) al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 con cui l'Anac ha comunicato che, a partire dal 1 gennaio 2024, sarà attiva la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza con la conseguente dismissione del servizio Smartcig;

VISTA l'intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;





TENUTO CONTO che l'Ateneo si è dotato di una piattaforma U-Buy modulo Appalti & Affidamenti AA, dedicata alla gestione completa dell'iter di espletamento di una procedura di affidamento;

TENUTO CONTO la predetta piattaforma ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) ed è iscritta nell'elenco di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 36/2023 gestito da Anac;

CONSIDERATO che sulla piattaforma U-Buy, è presente una procedura, denominata "affidamento diretto", che consente di effettuare negoziazioni con un unico operatore economico per l'acquisto di beni e servizi;

ACCERTATA la necessità manifestata dalla Prof. ssa Elvira Parrotta, con richiesta del 22.10.2025, di attivare le procedure per la fornitura di materiale di consumo da laboratorio, vale a dire n. 1 vial contenente 1 milione di cellule di astrociti umani, marca Innoprot, necessario e indispensabile per le proprie esigenze di ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo: "Advanced iPSC-based model of human drug-resistant mesial temporal lobe epilepsy (MTLE) linked to SCN1A mutations", Codice Progetto 2022J2ARST CUP F53D23006000006;

CONSIDERATO che dalla relazione scientifica, allegata alla suddetta richiesta, redatta dalla Prof. ssa Parrotta, si evince che il materiale di consumo richiesto, vale a dire n. 1 vial contenente 1 milione di cellule di astrociti umani, marca Innoprot, risulta essenziale ai fini della ricerca laboratoristica nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo: "Advanced iPSC-based model of human drug-resistant mesial temporal lobe epilepsy (MTLE) linked to SCN1A mutations", Codice Progetto 2022J2ARST CUP F53D23006000006 al fine di indagare come i meccanismi attraverso cui le alterazioni della popolazione astrocitaria influenzano l'andamento della epilessia del lobo temporale mesiale;

CONSIDERATO che con la suddetta richiesta, la prof. Parrotta ha presentato il preventivo CAL -16-10-2025AB del 16.10.2025 dell'azienda Società Italiana Chimici con sede legale in Via Rio nell'Elba, 140 00138 ROMA (RM) unitamente alla dichiarazione di esclusività da cui si evince che l'azienda medesima è distributore esclusivo in Italia dei prodotti Innoprot;

RITENUTO opportuno affidare, per le ragioni sopra esposte, la fornitura del materiale di consumo da laboratorio, su descritto, necessario e indispensabile per le esigenze di ricerca della Prof. ssa Parrotta nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo: "Advanced iPSC-based model of human drug-resistant mesial temporal lobe epilepsy (MTLE) linked to SCN1A mutations", Codice Progetto 2022J2ARST CUP F53D23006000006 all'azienda Società Italiana Chimici con sede legale in Via Rio nell'Elba, 140 00138 ROMA (RM) tramite affidamento diretto sulla piattaforma U- Buy;

ACCERTATO che l'azienda Società Italiana Chimici con sede legale in Via Rio nell'Elba, 140 00138 ROMA (RM) è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;





RITENUTO di individuare il Dott. Giuseppe Ceravolo come Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura in parola, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'art. 26, co. 3bis, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in quanto trattasi di mera fornitura di materiale di consumo per i laboratori di ricerca;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della 241/1990 s.m.i. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

RITENUTO ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere una garanzia definitiva in considerazione dell'esiguo valore della fornitura medesima e della solidità dell'azienda Società Italiana Chimici con sede legale in Via Rio nell'Elba, 140 00138 ROMA (RM);

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa nelle voci di spesa del Bilancio di previsione 2025;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 585 del 19.12.2023 dell'Anac per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisto come indicato in oggetto;

DETERMINA

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dott. Giuseppe Ceravolo, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.
- di autorizzare l'utilizzo della piattaforma U-Buy modulo appalti & affidamenti per la gestione telematica di tutto l'iter di espletamento della procedura di affidamento.
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 all'azienda Società Italiana Chimici con sede legale in Via Rio nell'Elba, 140 00138 ROMA (RM) la fornitura del materiale di consumo da laboratorio necessario e indispensabile per le esigenze di ricerca della Prof.ssa Parrotta nell'ambito del progetto PRIN 2022 dal titolo: "Advanced iPSC-based model of human drug-resistant mesial temporal lobe epilepsy (MTLE) linked to SCN1A mutations", Codice Progetto 2022J2ARST CUP F53D23006000006, mediante richiesta di preventivo



trasmessa con comunicazione prot. 183 del 28.10.2025 sul portale Gare telematiche (U-Buy), per un importo pari a € 1030,00 iva esclusa.

- di impegnare la spesa presuntiva, in attesa della conclusione definitiva della procedura, sulle seguenti voci di bilancio: COAN CA.04.40.01.02 (Materiali di consumo per laboratori) PRIN 2022 dal titolo: "Advanced iPSC-based model of human drug-resistant mesial temporal lobe epilepsy (MTLE) linked to SCN1A mutations", Codice Progetto 2022J2ARST CUP F53D23006000006.
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

F.to IL DIRETTORE
Prof. Arturo Pujia